



Valerio Santoro *presenta*
Una produzione dell'Associazione Culturale LA PIRANDELLIANA

STAGIONE 2014 – 2015

Massimo Ghini Elena Santarelli

Quando è in la moglie vacanza

di **George Axelrod** traduzione di **Edoardo Erba**

con

Edoardo Sala, Anna Vinci

e con la partecipazione di **Luca Scapparone**

Musiche originali **Renato Zero**

Scene **Aldo Buti**

Disegno luci **Adriano Pisi**

Costumi **Ornella Campanale**

Regia **Alessandro D'Alatri**

Disponibilità: NOVEMBRE 2014/MARZO 2015

Contatti: Valerio Santoro: 338/6443459_LA PIRANDELLIANA: 06/97273276, 373/8151648

Distribuzione: Essevuteatro New | Teatro 88 | Utim

Organizzazione: Stefano Pironti: 06/99709579, 347/6612074

Ufficio Stampa: WAY TO BLUE - Paola Papi/Valentina Calabrese

RASSEGNA STAMPA



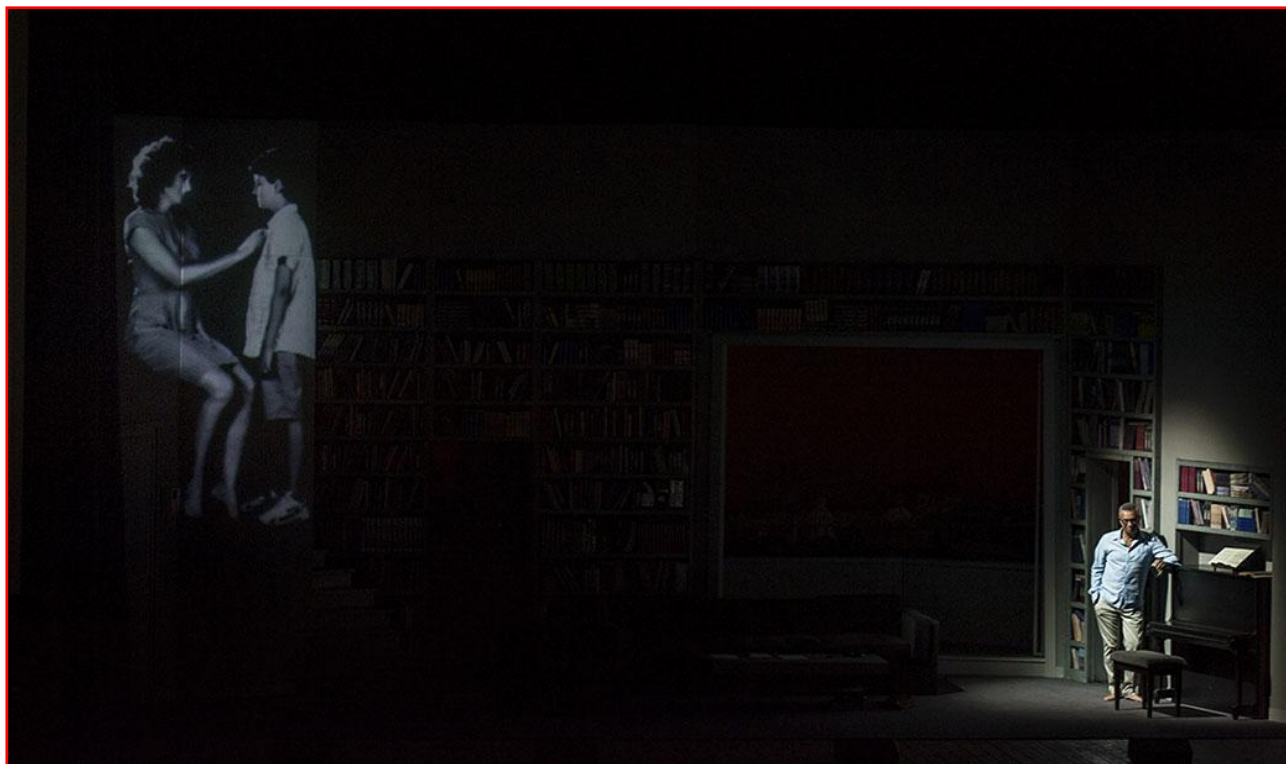
Massimo Ghini riesce a tendere **le corde giuste** del suo personaggio..
...Elena Santarelli...è l'**incarnazione della sua protagonista.**

"L'UNIONE SARDA"

"..Massimo Ghini riesce a tendere le corde giuste del suo personaggio... Elena Santarelli è sempre più aderente nell'incarnazione della sua protagonista... La commedia, accanto alla leggerezza, conserva la sua attualità, racconta i pruriti dell'uomo medio e critica il perbenismo sociale inseguendo le ansie e i soggiorni dell'anima, che per dirla con le parole della canzone, è farfalla. E non sai dove poserà."

Manuela Vacca - L'Unione Sarda 22/11/2013





..una piece **senza tempo**
semplice e **divertente...**
..azzeccate si rivelano anche
le canzoni di Renato Zero.

"L'ARENA.IT"

"..Una piece senza tempo, semplice e divertente, che attraverso le insicurezze e le tentazioni di un maschio irrisolto riesce a riproporre con garbo e leggerezza i complessi meccanismi che regolano la relazione uomo-donna..

Azzeccate di rivelano anche le canzoni di Renato Zero (alle quali dà voce soprattutto Ghini) che, scena dopo scena, diventano parte integrante della commedia."

Elisabetta Papa - L'Arena .it 29/11/2013

“...E soprattutto, la **commedia è divertente**. In fondo, questa è **la cosa più importante!**”

“SCONFINARE.NET”



“..Un musical un po’ anomalo, diranno i puristi: in effetti mancano alcuni elementi caratteristici del genere, quali le canzoni di presentazione dei personaggi; ma ciò non snatura il senso della commedia, anche perché si lega alla seconda, forte caratteristica dello spettacolo di D’Alatri: la contestualizzazione... Lo spettacolo è riuscito: le scelte di regia sono state quasi sempre azzeccate, gli attori sono affiatati e quasi sempre a loro agio nella parte, i personaggi sono caratteristici ma complessi, le musiche pertinenti, le scene e i costumi credibili. E soprattutto, la commedia è divertente. In fondo, questa è la cosa più importante!”

Lorenzo Gobbo - Sconfinare.net 30/11/2013

NOTE di REGIA di Alessandro D'Alatri

Quando è in la moglie vacanza

di **George Axelrod** traduzione di **Edoardo Erba**

Il testo di George Axelrod, debuttò a Broadway nel 1952 con un notevole successo di critica e pubblico. Ma la sua vera consacrazione internazionale avvenne nel 1955 attraverso l'adattamento cinematografico di Billy Wilder. E' una commedia che nel 2000 è stata inserita, dall'American Film Institute, al 51° posto tra le cento migliori commedie americane di tutti i tempi. Praticamente un classico della modernità. Il titolo originale "The 7 years itch" (Il "prurito" del settimo anno) contiene forse più informazioni della seppur felice traduzione italiana "Quando la moglie è in vacanza. E' una commedia sulle manie erotiche dell'uomo medio e al tempo stesso una feroce satira di costume contro il perbenismo di una certa "middle class" che sembra non avere epoche e che viene messa a confronto con le ambizioni di una ragazza che cerca di ridisegnare una propria personalità attraverso l'impegno nel mondo patinato della pubblicità, della moda o dello spettacolo in generale. Fa da detonare la prorompente fisicità della ragazza che come un uragano entra nella banale quotidianità di un maschio irrisolto. Un maschile che più che subire l'attrazione femminile sembra essere spaventato da quell'apparentemente irraggiungibile opportunità. Considerando che sono passati più di sessant'anni dal suo debutto, il testo mantiene ancora intatta la freschezza di uno sguardo sui comportamenti e le relazioni tra maschi e femmine. Anche se sorprendente, la drammaturgia, oltre che divertire, inquieta anche un po'...

E' con questo spirito che mi accingo a dirigere questa commedia. Anche se i meccanismi relazionali sembrano essere intatti, altrettanto non viene da considerarlo rispetto all'ambientazione in questione. Trovo che il testo contenga tutti gli elementi per essere adattato alla nostra epoca e ai nostri riferimenti culturali. Altrimenti ne risulterebbe una mera ricostruzione delle relazioni tra uomo e donna negli anni cinquanta nella società americana di quel tempo. Un aspetto estremamente interessante è la divisione dell'opera in due tempi narrativi: il reale e la proiezione delle reciproche insicurezze dei personaggi. Un'opportunità per restituire al progetto tutta la freschezza dello sguardo sulle relazioni tra gli esseri umani. Mi diverte l'idea di vivificare le proiezioni e le ansie dei protagonisti attraverso soluzioni moderne e fortemente vive che il linguaggio teatrale può offrire al pubblico contemporaneo. E' una splendida occasione per proporre alla platea italiana, peraltro in anteprima assoluta, la genialità e il divertimento di un testo così intelligente e attuale.